





SICUREZZA STRUTTURALE e CONSERVAZIONE degli EDIFICI STORICI

Lunedì 20 MAGGIO

14-15 | Introduzione al corso F. Ottoni con C. Bartolomucci e A. Cecchi

15-18 | Sicurezza e conservazione: un difficile equilibrio P. Faccio

Martedì 21 MAGGIO

9 - 13 | Muratura: realtà e simulazione sperimentale, A. Cecchi e D. Baraldi

14-18 | Modelli e tecniche diagnostiche D. Baraldi e G. Boscato

Mercoledì 22 MAGGIO

9 - 13 | Metodi e limiti di un progetto interdisciplinare R. Picone

14 - 18 | Archi e murature: una interpretazione strutturale G. Cangi

Giovedì 23 MAGGIO

9 - 13 | Consolidamento tra immagine e palinsesto C. Blasi

14-18 | La conoscenza degli interventi pregressi per la conservazione C. Bartolomucci e A. Donatelli

Venerdì 24 MAGGIO

9 – 13 | Sisma ed edifici storici: dalla messa in sicurezza al consolidamento E. Coisson

20-24 MAGGIO 2024

Corso di DOTTORATO Nazionale in HERITAGE SCIENCE CURRICULUM 2: SCIENZA e TECNOLOGIE per il PATRIMONIO ARCHITETTONICO Coordinatore: Stefano Della Torre

Corso a cura di: Carla BARTOLOMUCCI, Antonella CECCHI e Federica OTTONI

I seminari si potranno seguire in streaming tramite **piattaforma Teams** al link

https://teams.microsoft.com/l/meetu

<u>p-</u>

join/19%3ameeting_NGY3Y2VjYmMtY Tk0Yi00YWQwLTg1NjEtOTE5MTFIOTNk MmY3%40thread.v2/0?context=%7b %22Tid%22%3a%22bb064bc5-b7a8-

41ec-babe-

d7beb3faeb1c%22%2c%22Oid%22%3 a%2233412d7f-8830-4798-9a52-

e6d9b50b7a71%22%7d

e rimarranno poi disponibili sul sito www.madlab.unipr.it









CFU - PER GLI ALLIEVI CORSO DI DOTTORATO

Il corso prevede l'attribuzione di **5 CFU a fronte della frequenza dell'80% delle ore di lezione** (in presenza per i dottorandi HS – CV2, on line per gli altri).

Al termine del corso i partecipanti potranno inviare (via mail a <u>federica.ottoni@unipr.it</u>) la richiesta di attestato, ottenendo così la registrazione del corso.

Verrà rilasciato un attestato di attribuzione dei CFU a fronte della verifica della frequenza (registri on line e in presenza).

La partecipazione al corso è libera e aperta agli studiosi interessati.

Le lezioni saranno registrate e verranno caricate sul sito www.madlab.unipr.it

Verrà rilasciato un attestato di partecipazione al corso, su richiesta (scrivere a federica.ottoni@unipr.it).







TESTI FONDAMENTALI

- E. Benvenuto, La scienza delle costruzioni e il suo sviluppo storico, Firenze, Sansoni, 1981
- S. DI PASQUALE, L'arte del costruire. Tra conoscenza e scienza, Marsilio, Venezia, 1996
- A. Giuffrè, Monumenti e terremoti: aspetti statici del restauro, Roma, Multigrafica, 1988
- J. HEYMAN, The masonry arch, Chichester, Ellis Horwood Series in Engineering Science, 1982
- J.HEYMAN, The stone skeleton: structural engineering of masonry architecture, Cambridge, Cambridge University Press, 1995

TESTI CONSIGLIATI

- S. MASTRODICASA, Dissesti statici nelle costruzioni edilizie, Hoepli, Milano, 1993
- A. Giuffrè, Letture sulla meccanica delle murature storiche, ed. Kappa, Roma, 1990
- M. Como, Statica delle costruzioni storiche in muratura, Aracne, Roma, 2013
- C. Blasi (a cura di), Architettura storica e terremoti. Protocolli operativi per la conoscenza e la tutela, Wolters Kluwert, Torino, 2013
- M. Como, Statics of Historic masonry Constructions, Third Ed. Springer, 2017







SICUREZZA STRUTTURALE e CONSERVAZIONE degli EDIFICI STORICI









CURRICULUM 2: SCIENZA E TECNOLOGIE PER IL PATRIMONIO ARCHITETTONICO

«Anche il **consolidamento statico**, attraverso il quale alla fine si è fatta passare ogni operazione di restauro architettonico in ogni tempo, non può risultare un'operazione distinta e separabile dal restauro architettonico vero e proprio»

Salvatore Boscarino (1988)

«Il consolidamento costituisce uno degli interventi fondamentali di quell'insieme di operazioni che prendono il nome di "Restauro dei monumenti" [...] finalizzate all'obiettivo della conservazione. Pertanto, il consolidamento è una parte del restauro e non qualcosa di diverso o, addirittura di alternativo».

Roberto Di Stefano (1981)

Siracusa, Piazza della Cattedrale









«Il restauro di consolidamento non è mai miope e chiusa visione tecnicistica.

Lo studio del comportamento statico delle strutture [...] è sempre indagine storica».

Roberto Di Stefano (1981)

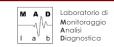
«Applicare tali calcoli della Scienza delle Costruzioni come se si trattasse di una fabbrica nuova vuol dire non comprendere il presupposto di tali calcoli e non tenere conto del collaudo compiuto dal tempo»

Direttive per la redazione ed esecuzione di progetti di restauro comprendenti interventi di "miglioramento" antisismico e "manutenzione", nei complessi architettonici di valore storico-artistico in zona sismica















MOLTE QUESTIONI:

QUALE SICUREZZA?

UNA QUESTIONE di RESTAURO (e STORIA)

CONOSCENZA e MODELLI PARTENDO DALL'INTERPRETAZIONE

COMPETENZE

GLI ASPETTI IRRINUNCIABILI e Il COMPROMESSO

INTERVENTI

APPROCCI MODERNI e «DANNI» PREGRESSI







ovvero la lezione della storia agli strutturisti Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio – SSBAP – 2022-23

PROGRAMMA come RISPOSTA alle QUESTIONI



QUALE SICUREZZA?

UNA QUESTIONE di RESTAURO (e storia dei monumenti)

Lunedì 20.05.2024 (ORE 15-18)

SICUREZZA E CONSERVAZIONE: UN DIFFICILE EQUILIBRIO

Venerdì 24.05.2024 (ORE 9-13)

SISMA ed EDIFICI STORICI: DALLA MESSA IN SICUREZZA AL CONSOLIDAMENTO

Eva Coisson con Lia Ferrari e Elena Zanazzi

Il **sisma** e gli edifici storici in muratura. Il **comportamento delle chiese.** Il caso studio del Duomo di Parma. Esempi di messa in sicurezza (Lia Ferrari). Danni e mappe di pericolosità sismica (GIS). Schede "castelli" (Elena Zanazzi).





ovvero la lezione della storia agli strutturisti Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio – SSBAP – 2022-23

PROGRAMMA come RISPOSTA alle QUESTIONI



CONOSCENZA e MODELLI PARTENDO DALL'INTERPRETAZIONE

Martedì 21.05.2024 (ORE 9-13)

9-11 | Antonella Cecchi

MURATURA: REALTA' e SIMULAZIONE SPERIMENTALE,

TEORIA e MODELLI NUMERICI

Si propone una **introduzione generale** inerente le problematiche che sottendono la conoscenza della muratura storica sia concernete **problemi base della modellazione** delle murature storiche, sia problemi connessi alla **progettazione della sperimentazione sulle murature**

11-13 | Daniele Baraldi

MODELLI MACROSCOPICI PER LE MURATURE STORICHE

Interpretazione del comportamento dell'opera muraria: modelli per macroelementi, meccanismi di collasso.





ovvero la lezione della storia agli strutturisti Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio – SSBAP – 2022-23

PROGRAMMA come RISPOSTA alle QUESTIONI



CONOSCENZA e MODELLI PARTENDO DALL'INTERPRETAZIONE

Martedì 21.05.2024 (ORE 9-13)

14 - 16 | Daniele Baraldi

MODELLI LOCALI PER LE MURATURE STORICHE

Quali modelli scegliere e proporre per l'interpretazione del comportamento dell'opera muraria: modelli continui o discreti, modelli fini e FEM di interpretazione del comportamento di porzioni murarie.

16 - 18 | Giosuè Boscato

TEORIE e TECNICHE NON DISTRUTTIVE per la CONOSCENZA e l'INTERPRETAZIONE DEL COMPORTAMENTO E VERIFICA DELLA VULNERABILITA'

Descrizione delle **più recenti tecniche non distruttive** per la conoscenza dei monumenti e delle strutture storiche. concetti di base sul controllo e **monitoraggio delle strutture**; approccio alla conoscenza delle strutture attraverso le indagini preliminari, ispezione visiva, analisi dell'organismo strutturale, analisi del danno attraverso prove distruttive, micro-distruttive e non distruttive



ovvero la lezione della storia agli strutturisti Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio – SSBAP – 2022-23



PROGRAMMA come RISPOSTA alle QUESTIONI



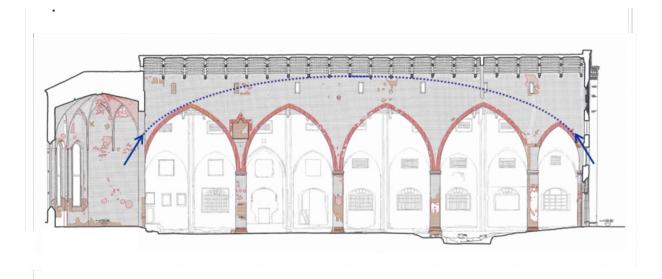
CONOSCENZA e MODELLI PARTENDO DALL'INTERPRETAZIONE

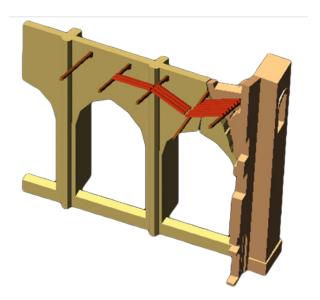
Mercoledì 22.05.2024 (ORE 14 - 18)

Giovanni Cangi

ARCHI e MURATURE: UN'INTERPRETAZIONE STRUTTURALE

Interpretazione strutturale degli edifici storici in muratura e **metodi di consolidamento**. Analisi, verifica sismica e statica di alcuni edifici e interventi di consolidamento, analisi e intervento San Francesco del Prato a Parma.







ovvero la lezione della storia agli strutturisti Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio – SSBAP – 2022-23



PROGRAMMA come RISPOSTA alle QUESTIONI



COMPETENZE

GLI ASPETTI IRRINUNCIABILI e il COMPROMESSO

Mercoledì 22.05.2024 (ORE 9-13)

Renata Picone

METODI e LIMITI di un PROGETTO INTERDISCIPLINARE

Restauro architettonico e sicurezza strutturale: illustrazione teorica della questione e presentazione di un progetto interdisciplinare. Questione della permanenza di valori fondamentali: come difendersi dall'approccio ingegneristico?.









ovvero la lezione della storia agli strutturisti

Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio – SSBAP – 2022-23



PROGRAMMA come RISPOSTA alle QUESTIONI



INTERVENTI APPROCCI MODERNI e «DANNI» PREGRESSI

Giovedì 23.05.2024

9 – 13 | Carlo Blasi

INTERVENTI di CONSOLIDAMENTO tra IMMAGINE e PALINSESTO

Interpretazione e analisi di alcune strutture storiche (Santa Maria del Fiore, Pantheon parigino). Progetti di **restauro e consolidamento** (Duomo di Mirandola, Notre Dame de Paris, Rocca di San Felice sul Panaro).

14-16 | Carla Bartolomucci

LA CONOSCENZA DEGLI INTERVENTI PREGRESSI PER LA CONSERVAZIONE

Effetti del sisma (meccanismi noti e situazioni anomale), danni post-sismici, **conoscenza degli interventi pregressi e interpretazione dei dissesti** (casi studio: Collemaggio, San Bernardino, palazzo Carli Benedetti).

16-18 | Adalgisa Donatelli

ORTODOSSIA TEORICA ed ERESIA OPERATIVA

racconto di alcuni interventi di consolidamento del Ventennio fra Roma e Lazio. Analisi critica di alcuni interventi di **restauro strutturale tra teoria e pratica**.







MIC GII ARCHITETTI

Legge sismica 64 del 1974 Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche

Circolare M.BB.CC.18 luglio 1986

Interventi sul patrimonio monumentale in zone sismiche

COMMISSIONE BALLARDINI – GAVARINI 1989

Direttive per la redazione ed esecuzione di progetti di restauro comprendenti interventi di "miglioramento" antisismico e "manutenzione", nei complessi architettonici di valore storico-artistico in zona sismica" (Comitato Nazionale per la prevenzione del patrimonio culturale dal rischio sismico, Ballardini – Gavarini, 1989)

D.Min. LL.PP. 16 gennaio 1996 Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche

OPCM n.3274 del 20 marzo 2003 (e successiva modifica maggio 2005, n.3431)

DPCM 2008 (e poi 2011)

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2007 (G.U. 29 gennaio 2008) Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la Valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale, con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni - poi DPCM 2011

NTC 2008

14 gennaio 2008 (G.U. 4 febbraio 2008)

Aggiornamento NTC 2018

(17 gennaio 2018 (G.U. 42 del 20 febbraio 2018)







UNA QUESTIONE ANCHE STRUTTURALE UNA DUPLICE APPROVAZIONE

Codice Beni Culturali

Per restauro si intende **l'intervento diretto sul bene** attraverso un **complesso di operazioni** finalizzate all'integrità materiale ed al recupero del bene medesimo, alla protezione ed alla trasmissione dei suoi valori culturali.

Nel caso di beni immobili situati nelle zone dichiarate a rischio sismico in base alla normativa vigente, il restauro comprende l'intervento di miglioramento strutturale

art. 29, comma 4









DI CHI è LA COMPETENZA?

UNA QUESTIONE ANTICA...MA NON TROPPO

art. 52 - R.D. n. 2537/1925

[...] le opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico ed il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla L. 20.06.1909, n. 364, per l'antichità e le belle arti, sono di spettanza della professione di architetto;

ma la parte tecnica ne può essere compiuta tanto dall'architetto quanto dall'ingegnere [...]

art. 52, c. 2

16

Consiglio di Stato, VI, 09.01.2014, n. 21

[...] la parziale riserva di cui all'articolo 52 non riguarda la totalità degli interventi concernenti immobili di interesse storico e artistico, ma inerisce alle sole parti di intervento di edilizia civile che implichino scelte culturali connesse alla maggiore preparazione accademica conseguita dagli architetti nell'ambito delle attività di restauro e risanamento di tale particolarissima tipologia di immobili [...]







DI CHI è LA COMPETENZA?

UNA QUESTIONE ANTICA...MA NON TROPPO

TAR Sicilia, Catania, Sez. I, 29 ottobre 2015 n. 2519)

Rimangono invece "nella competenza dell'ingegnere civile la parte tecnica, ossia le attività progettuali e di direzione dei lavori che riguardano l'edilizia civile vera e propria, quali - in particolare - le lavorazioni strutturali ed impiantistiche (v., tra le altre, Cons. Stato, Sez. VI, 9 gennaio 2014 n. 21), se si limitano, ad es., alla messa in sicurezza dell'immobile e alla revisione degli impianti senza intaccare l'aspetto estetico dell'edificio

17









SE BASTA CHE NON SI VEDANO

LA MIGLIORE DELLE SOLUZIONI ?



Duomo di Parma, capriate lignee sostituite con capriate in c.a.



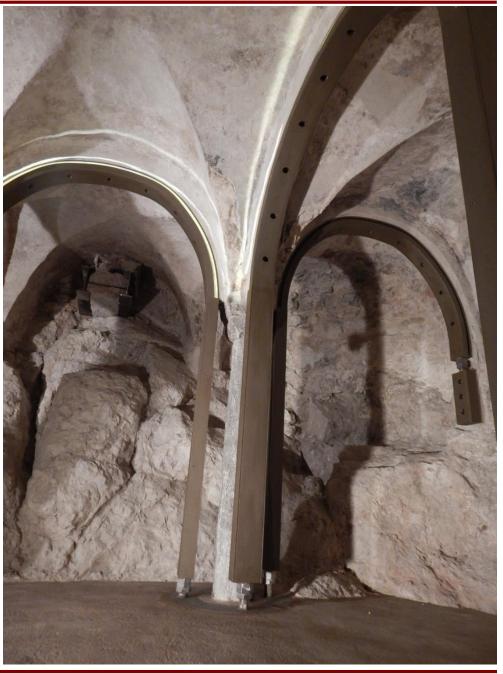












L. Jurina cripta del Santuario del Sacro Monte di Varese











I MAESTRI COSTRUTTORI: INGEGNERI O ARCHITETTI?

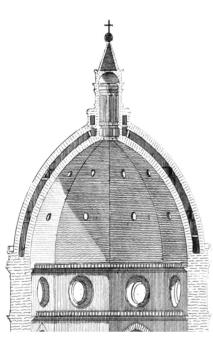


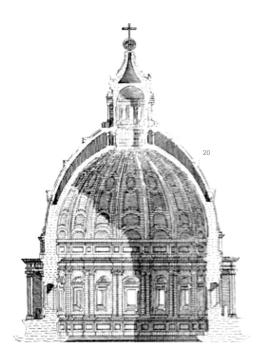
SANTA MARIA DEL FIORE BRUNELLESCHI

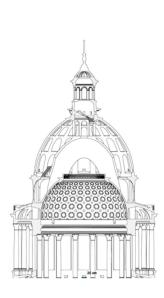
SAN PIETRO MICHELANGELO

SAINT GENEVIEVE SOUFFLOT









SINAN

POLENI e VANVITELLI

GAUTHEY RONDELET





IL RISCHIO DELL'INTERVENTO

PRINCIPI DEL RESTAURO (ANCHE STRUTTURALE)

"I terremoti sono perniciosi per il patrimonio monumentale italiano, non tanto per l'eccezionalità dei danni prodotti, quanto per il numero ed il tipo di interventi di riparazione e adeguamento antisismico che ad essi hanno fatto seguito [...]

il primo passo da compiere per valutare il livello di sicurezza del monumento [è] quello di **studiarne la storia** individuando, attraverso questa, **i comportamenti caratteristici**."

Franco Braga (1993)



